Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera

Italia - Svizzera

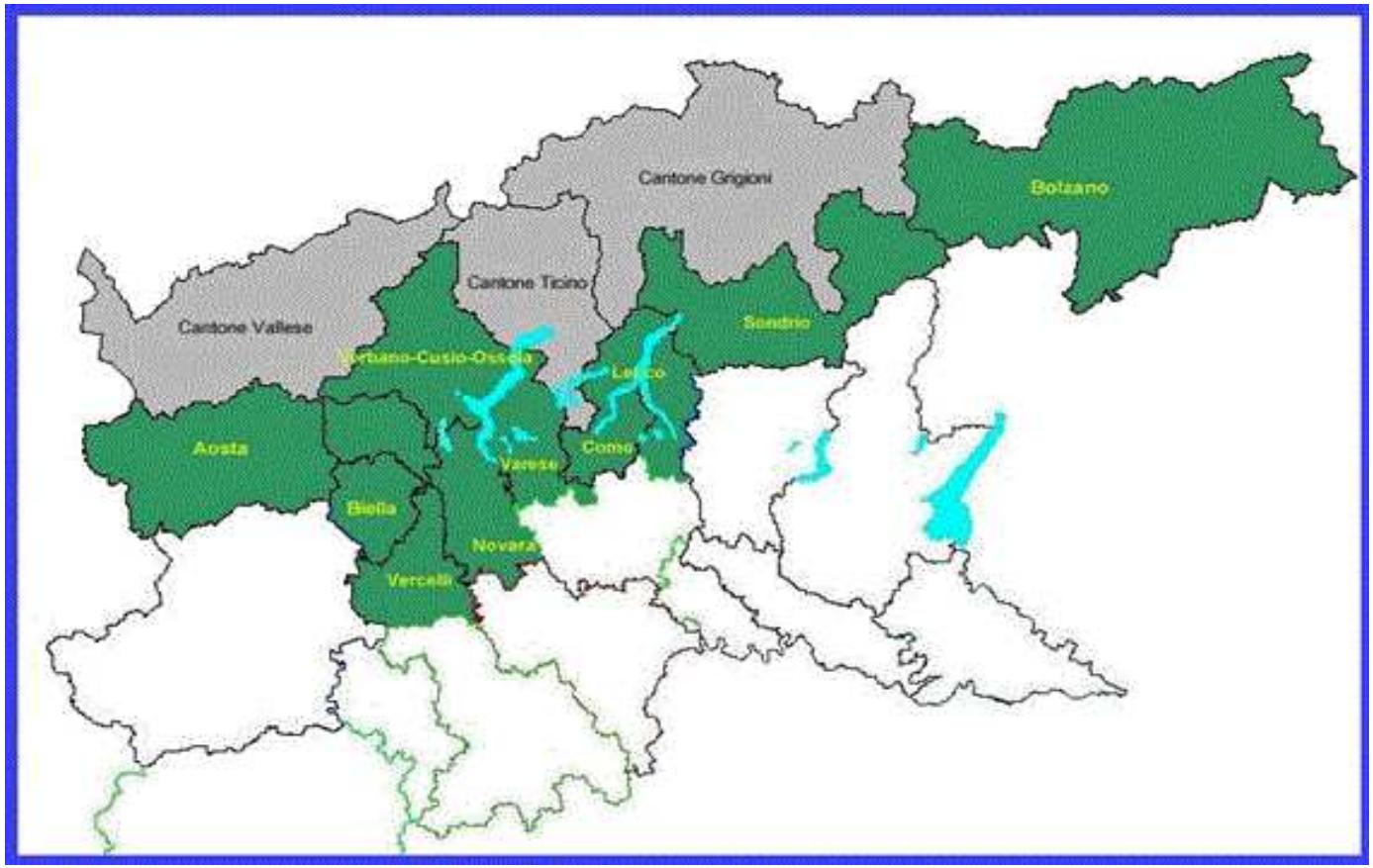
Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020

Laura Pedriali

Settore Cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata

Torino, 30 settembre 2014

Lo spazio di cooperazione

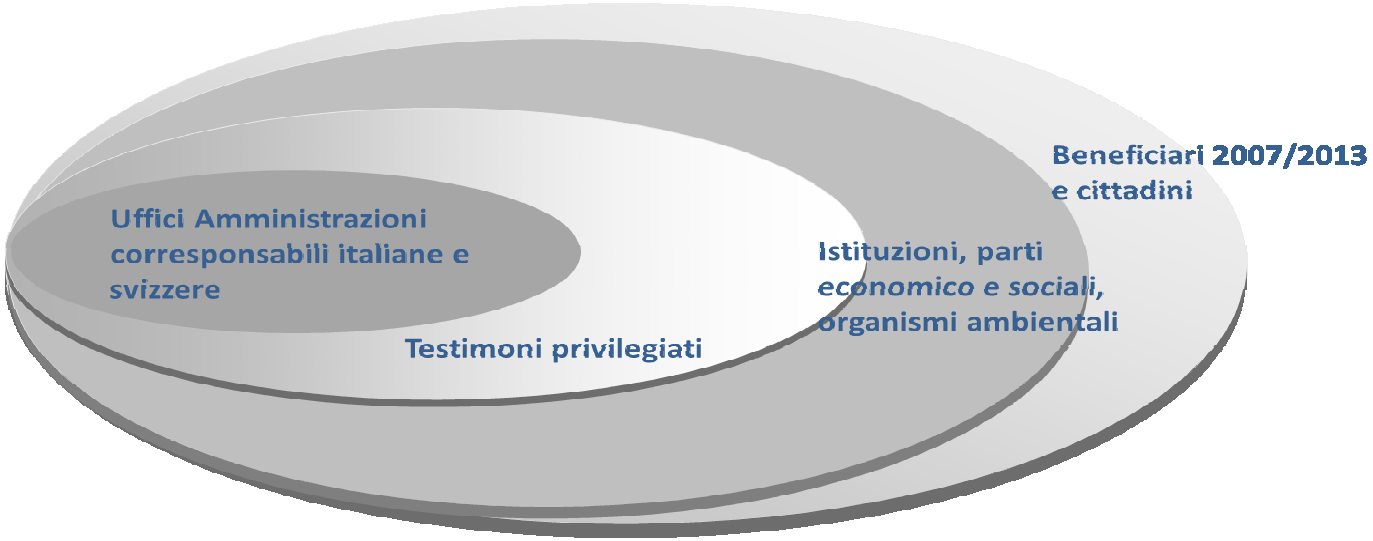


760 KM di confine **38.800 Kmq** **Popolazione 4.385.000 abitanti**

Costruzione del Programma

La condivisione della strategia del Programma ha rappresentato un elemento imprescindibile della programmazione attraverso:

- Incontri con il partenariato di programma
- la consultazione del territorio (tavoli tematici)
- la consultazione online dei portatori d'interesse



Principi guida

Le risorse europee devono essere indirizzate "sui settori chiave per la crescita" e contribuire al raggiungimento di "obiettivi definiti e coerenti"

Concentrazione delle risorse ➡ Selezione di obiettivi e priorità d'investimento definiti a livello comunitario

•**Focalizzazione sui risultati** ➡ Individuazione dei cambiamenti che il Programma può e intende concretamente produrre sull'area.

•**Addizionalità e sinergia delle risorse** ➡ compatibilità con le politiche cantonali, regionali/provinciali e il loro valore aggiunto transfrontaliero

Definizione della strategia

•Il quadro di riferimento rappresentato dai Regolamenti comunitari (1299/2013, 1301/2013, 1303/2013), dalla **Strategia EU2020,** dal documento di lavoro della Commissione Europea "Elementi per un Quadro Strategico Comune 2014-2020"

•Il **Position Paper** per l'Italia e **l'Accordo di Partenariato** tra lo Stato italiano e la Commissione Europea

•Il quadro di riferimento rappresentato dalla **politica regionale federale svizzera (NPR**) e dalla sua attuazione programmatica nei cantoni Ticino, Vallese e Grigioni, incentrata sulla valorizzazione delle risorse volte all'aumento della competitività territoriale

•Individuazione, nell'ambito delle politiche e dei documenti strategici delle singole Amministrazioni partner del Programma, dei **temi** su cui la cooperazione può garantire un significativo **valore aggiunto**

•La **Strategia Macroregionale Alpina** (EUSALP) – Sviluppo economico (ricerca e innovazione), trasporti e infrastrutture materiali e immateriali, ambiente, acqua ed energia

Che cosa è la NPR

•La NPR (Nuova Politica Regionale) è lo **strumento** con il quale la **Confederazione elvetica** aiuta le regioni di montagna, le aree rurali e i territori di frontiera ad affrontare il cambiamento strutturale

• Si prefigge di migliorare in questi territori le condizioni per lo sviluppo di attività imprenditoriali, promuovere innovazioni, **generare valore aggiunto** e incoraggiare la competitività

•contribuendo in questo modo alla creazione e al mantenimento di **posti di lavoro** e indirettamente al mantenimento di un'occupazione decentralizzata del territorio riducendo così le disparità regionali

•Nell'ambito della NPR è finanziato il PO Interreg Italia-Svizzera 2014-2020

Articolazione del Programma

Asse prioritario	Obiettivo tematico	Priorità d'investimento	Obiettivi specifici corrispondenti alle priorità d'investimento
1. Competitività delle imprese	**3) Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI)**	b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	*1.1 Maggiore collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo*
2. Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	**6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse**	c) conservare proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	*2.1 Aumento delle strategie comuni per la gestione sostenibile della risorsa idrica*
			2.2 Maggiore attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni
3. Mobilità integrata e sostenibile	**7) Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete**	c) sviluppare e incrementare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (inclusi a basso rumore) e a bassa emissione di carbonio inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	*3.1 Miglioramento della mobilità nelle zone transfrontaliere*

Articolazione del programma

Asse prioritario	Obiettivo tematico	Priorità d'investimento	Obiettivi specifici corrispondenti alle priorità d'investimento
4. Servizi per l'integrazione delle comunità	**9) Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e ogni discriminazione**	a) investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	*4.1 Incremento delle soluzioni condivise per migliorare l'accessibilità dei servizi sociali di interesse generale sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione*
5. Rafforzamento della governance transfrontaliera	**11) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle Parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente**	CTE - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante la promozione della cooperazione giuridica e amministrativa e la cooperazione tra i cittadini e le istituzioni	*5.1 Accresciuta collaborazione, coordinamento e integrazione tra Amministrazioni e portatori di interessi per rafforzare la governance transfrontaliera dell'area*
6. Assistenza tecnica			*6.1 Garantire l'efficienza e l'efficacia del Programma*

Focus sul turismo

•La quota di **addetti** in alberghi e ristoranti nell'area di cooperazione rappresenta quasi il 9% del totale degli addetti nei diversi settori, con punte particolarmente significative a Bolzano (19,5%,), In Valle d'Aosta (16,1%), nel Cantone dei Grigioni (15,2%), a Sondrio (11,6%), nel Cantone Vallese (11,3%) e nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola (10,9%).

Offerta ricettiva

•La sezione italiana (440.000 posti letto nel 2011) rappresenta il 9,3% del totale nazionale,

•nei tre Cantoni svizzeri si localizza quasi il 37% dei posti letto (100.000 nel 2011) dell'intera Confederazione

•Nel periodo 2005-2011 si è registrato, a livello di area di cooperazione, un **incremento** medio annuo del numero delle **presenze turistiche** dell'1,6%, determinato dal trend positivo mostrato dalle province italiane (+2,2%), mentre i Cantoni svizzeri hanno fatto segnare un calo medio annuo dello 0,6%.

•La **componente straniera** è particolarmente rilevante nelle province italiane, con un valore medio del 61,1%

Azioni da sostenere nella priorità d'investimento **b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione**

A. **Interventi congiunti di innovazione di prodotto/servizio, innovazione di processo, innovazione strategica e organizzativa finalizzati ad accrescere la competitività e la sostenibilità ambientale delle imprese dell'area.** Ad es.:

- supporto a partenariati di cooperazione transfrontaliera tra imprese e/o con altri attori locali per il ***potenziamento degli asset intangibili d'impresa***, quali le risorse, il management; lo sviluppo di ***nuove strategie di marketing*** e la definizione di modelli d'intervento finalizzati al ricambio generazionale;

- sviluppo di progetti di cooperazione tra imprese e Università, centri di ricerca, a ***sostegno di attività ecocompatibili*** e per la diffusione e adozione di tecnologie eco-innovative/ecologia industriale, quali ad es. lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie per l'innovazione di prodotto anche a basso impatto ambientale

Azioni da sostenere nella priorità d'investimento **b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione**

- sviluppo di progetti transfrontalieri di ***trasferimento tecnologico*** (tecnologie, buone pratiche, prodotti) tra imprese e con enti di ricerca;

- sostegno ai partenariati di cooperazione transfrontaliera tra operatori economici (es. nei settori come le produzioni tipiche locali, l'agroalimentare, la comunicazione, il restauro, la filiera bosco-legno-energia) per ***produrre e offrire*** **sul mercato** ***prodotti e servizi innovativi***, utili al processo di valorizzazione delle risorse culturali e naturali

B. Interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione di reti di imprese transfrontaliere. Ad es.:

- progetti per la ***promozione del sistema "italo-svizzero"*** sui mercati globali per attrarre investitori stranieri valorizzando i potenziali dell'area (es.creatività/logistica)

- servizi di orientamento e conoscenze sui ***nuovi mercati***

Azioni da sostenere nella priorità d'investimento **b) sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione**

C. Interventi a sostegno della competitività e della sostenibilità ambientale delle reti transfrontaliere di MPMI che operano nel comparto turistico, ad es. per:

- ***Riorganizzare la filiera turistica*** a favore della *destagionalizzazione* dei flussi e della diversificazione dei target, ad esempio grazie alla *collaborazione* tra imprese del settore alberghiero/ristorazione e imprese del *comparto agroalimentare*, produzioni artigianali tipiche, imprese creative e dell'intrattenimento culturale

- ***incoraggiare la costruzione di prodotti turistici unitari*** per accrescere la capacità di penetrazione anche su nuovi mercati (es. messa a sistema di strumenti informativi di amministrazione, gestione/ prenotazione dei servizi turistici; creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi; iniziative per migliorare la conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione *on line).*

- ***sostenere progetti congiunti di specializzazione e qualificazione,*** anche ambientale, ***dell'offerta*** e innovazione/ecoinnovazione di prodotto/servizio, gestionale, strategica e organizzativa (es. definizione di label/certificazioni congiunte con particolare attenzione agli elementi di sostenibilità ed eccellenza ambientale);

Azioni da sostenere nella priorità d'investimento **c) conservare proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale**

Sviluppo di iniziative integrate per la gestione e valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturale, in particolare, attraverso:

- sviluppo di ***nuovi modelli di gestione*** per la valorizzazione equilibrata e sostenibile degli asset del territorio (patrimonio culturale, specificità ambientali e paesaggistiche e produzioni tipiche);
- potenziamento di ***strategie e strumenti congiunti*** per la conservazione, la promozione e la valorizzazione economica dell'architettura storica e del paesaggio (es. vie storiche);
- sviluppo di interventi finalizzati a ***migliorare la fruizione sostenibile della montagna*** - anche in ottica di destagionalizzazione – (es. interventi integrati sulla rete dei rifugi, sulla sentieristica)

Azioni da sostenere nella priorità d'investimento **c) conservare proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale**

•sviluppo di ***azioni di promozione turistica sostenibile e integrata*** per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, delle aree a valenza naturalistica (parchi naturali regionali e nazionali, aree protette, aree della Rete Natura 2000, aree montane, aree rurali alpine, zone umide, ecc) e della diversità paesaggistica (es. itinerari turistici sostenibili, creazione di itinerari tematici che valorizzino i diversi potenziali del territorio e si rivolgano a target differenziati – turismo "silver", scientifico, benessere, medico, ecc.)

•Introduzione delle ***nuove tecnologie per la valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale*** (es. digitalizzazione di beni culturali materiali e immateriali) anche in chiave turistica (georeferenziazione, app, intermediazione domanda-offerta, ecc.)

Beneficiari e Tipologie progettuali

Beneficiari (soggetti che possono presentare progetti)

- MPMI, agenzie di sviluppo, operatori turistici (consorzi, ecc.), Camere di Commercio, associazioni di categoria, direzioni regionali/cantonali con competenza in materia di sviluppo economico, attività produttive, turismo, innovazione, gestione del territorio e altri enti pubblici in particolare enti locali; Università, centri di ricerca, centri di trasferimento tecnologico, operatori della formazione, associazioni di categoria

•Modalità di attivazione dei finanziamenti

dispositivi "aperti" (logica bottom up) per valorizzare l'iniziativa e la capacità propositiva del territorio

meccanismi guidati (approccio top down) che potranno comportare una concentrazione su temi e/o territori.

Dotazione finanziaria del Programma

TOTALE ITALIA	FESR	Pubblico Nazionale	Privato Nazionale
€118.525.502	€ 100.221.466	€ 15.129.220	€ 3.174.816

TOTALE SVIZZERA	Confederazione elvetica	Cantoni	Privati
CHF 13.425.000 = € 11.187.500	CHF 5.370.000	CHF 5.370.000	CHF 2.685.000

L'area di cooperazione della Regione Piemonte disporrà indicativamente di una dotazione finanziaria pari al 30% del totale di Programma, pari a circa 35,5 Meuro

Dotazione finanziaria per asse

	ITALIA	*SVIZZERA*
Asse 1 Competitività delle imprese	**18%**	**25%**
Asse 2 Valorizzazione patrimonio naturale e culturale	**32%**	**15%**
Asse 3 Mobilità integrata e sostenibile	**18%**	**20%**
Asse 4 Servizi per l'integrazione delle comunità	**12%**	**5%**
Asse 5 Rafforzamento della governance transfrontaliera	**20%**	**35%**

Contatti

SETTORE Cooperazione Transfrontaliera e Programmazione integrata
Coordinamento Regionale Programmi Transfrontalieri
Italia-Francia e Italia-Svizzera
Dirigente: *Silvia Riva*

Programma Operativo Italia- Svizzera
Laura Pedriali Tel. 011.432.4366
E-mail: laura.pedriali@regione.piemonte.it

Paolo Balzardi – Segretariato Tecnico tel. 011.432.6145
E-mail: paolo.balzardi@regione.piemonte.it

Il PO è attualmente consultabile sul sito del Programma Interreg all'indirizzo: http://www.interreg-italiasvizzera.it/news:191: